

ORGANIZZAZIONE DEI SETTING ASSISTENZIALI DI CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI IN FASE DI DIMISSIONE OSPEDALIERA

PREMESSA

Il sistema di Cure Intermedie previsto dalla programmazione regionale comprende una gamma di servizi integrati, rivolti per lo più alle persone anziane, per supportare la dimissione tempestiva, favorire il recupero dopo un evento acuto o riacutizzato, evitare ricoveri ospedalieri inappropriati e ridurre l'utilizzo della lungodegenza e dell'istituzionalizzazione. Sono prevalentemente servizi forniti in un arco temporale a breve termine, erogati in un ambiente residenziale, il cui obiettivo è quello di facilitare la dimissione precoce dall'ospedale, evitando il protrarsi dei ricoveri.

Le presenti indicazioni sono finalizzate ad assicurare un'omogenea organizzazione, a livello regionale, del sistema di Cure Intermedie, prevedendo un'evoluzione di tale sistema rispetto a quanto stabilito con precedenti atti di programmazione regionali, e con riferimento esclusivo alla definizione dei setting e dei percorsi di Cure Intermedie sanitarie residenziali in uscita dal livello ospedaliero.

Organizzati e sviluppati correttamente, gli interventi di Assistenza Intermedia possono aumentare l'appropriatezza anche dell'assistenza ospedaliera e potranno avere un impatto significativo sul sistema consentendo un uso più efficiente delle risorse. Al fine di garantire l'appropriatezza, la continuità e l'omogeneità dell'assistenza è necessario che i vari professionisti lavorino in modo integrato condividendo le strategie operative e le modalità di raccordo.

GLI OBIETTIVI DELLA RIORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA:

- garantire alla persona fragile o anziana una presa in carico sanitaria nella fase di dimissione ospedaliera a seguito di evento acuto, tenendo conto dell'evoluzione della malattia e della necessità di coordinare gli interventi sanitari e assistenziali per il rientro al proprio domicilio;
- assicurare a livello di ogni singola zona l'appropriata risposta clinico – assistenziale in continuità con il livello di ricovero ospedaliero, e in forma integrata con le risorse territoriali;
- attivare un modello di transitional care attraverso la condivisione della pianificazione clinico-assistenziale e la responsabilizzazione del MMG;
- migliorare la performance del livello ospedaliero e la risposta in termini di appropriatezza di setting (ridurre la degenza media e il reingresso);

I presenti indirizzi prevedono l'articolazione degli interventi di assistenza intermedia residenziale in 3 distinti setting, sotto individuati, che si differenziano in base alla diversa intensità assistenziale con la quale sono organizzate le risposte alle differenti tipologie di bisogno della persona nella fase di dimissione ospedaliera.

Il **setting 1 - LOW CARE** attivato in strutture residenziali destinate ad accogliere pazienti nella fase post-acuta alla dimissione ospedaliera, trova i propri riferimenti normativi nella sezione D.6

dell'allegato A del "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 5 agosto 2009, n.51 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie" approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 novembre 2016 n.79/R;

Il **setting 2 - RESIDENZIALITA' SANITARIA INTERMEDIA** attivato in strutture residenziali extraospedaliere a bassa complessità assistenziale, trova i propri riferimenti normativi nella sezione D.7 dell'allegato A del "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 5 agosto 2009, n.51 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie" approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 novembre 2016 n.79/R;

Il **setting 3 - RESIDENZIALITA' ASSISTENZIALE INTERMEDIA** attivato in via sperimentale, e fino al 31 dicembre 2018, in strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti (RSA) è caratterizzato dai seguenti aspetti funzionali e organizzativi:

Intensità assistenziale:

bassa intensità di tipo residenziale territoriale

Tipologia del bisogno degli assistiti:

assistenziale

Criteri di accesso:

criticità assistenziale NEWS 0 - 1

Interventi / attività erogate:

assistenza infermieristica nelle 24 h - riattivazione/riabilitazione estensiva

Assistenza medica:

MMG, con accessi programmati secondo la vigente disciplina, che si avvale della consulenza degli specialisti in modo programmato (minimo 6 ore settimanali ogni 8 posti letto) e medico continuità assistenziale

Numero minimo posti letto per modulo:

8 posti letto

Tempi di degenza:

massimo 20 giorni

Erogazione farmaci:

è garantito l'approvvigionamento, la somministrazione e la conservazione dei farmaci prescritti dal medico curante, adottando la modalità di erogazione diretta da parte del servizio farmaceutico aziendale che ne assicura la consegna secondo gli accordi tra l'Azienda USL competente e la struttura, senza oneri a carico della stessa.

Erogazione presidi:

è garantita un'adeguata dotazione di presidi non personalizzati di tipo assistenziale, come carrozzine, sollevatori, deambulatori, letti con snodi e sponde, materassi e cuscini antidecubito, senza alcun onere a carico dell'assistito.